

MINISTRI DELLA SANTA COMUNIONE

LA COMUNIONE A CASA DEL MALATO

Indicazioni in tempo di COVID-19, con l'uso dei dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

L'emergenza Covid-19 richiede di avere le dovute attenzioni verso le persone che si affidano alla nostra cura pastorale, e di modificare alcuni nostri atteggiamenti anche in vista di una maggiore prevenzione dalla trasmissione del Virus.

L'**Ufficio Nazionale per la pastorale della salute**,
con l'**Ufficio Liturgico Nazionale**

e in collaborazione con la **Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI)**,

hanno proposto a fine maggio 2020 una serie di indicazioni¹ ai Ministri Straordinari della Comunione e i Diaconi, per la Comunione eucaristica individuale a casa dell'ammalato.



PER LA NOSTRA DIOCESI, sull'esperienza della prassi seguita e condivisa dai nostri cappellani ospedalieri (d. Domenico e suoi collabor.), si propone una **semplificazione** delle indicazioni che venivano prescritte dagli uffici CEI (Pastorale della salute, Liturgico) e dalla Federazione Infermieri a fine maggio 2020. I destinatari delle presenti indicazioni non sarebbero solo i Ministri Straordinari, ma **tutti i ministri** della Santa Comunione, compresi presbiteri e diaconi.



QUANDO NON È OPPORTUNO RECARSÌ A CASA DEL MALATO

Ai Ministri della Comunione viene richiesto

- un rispetto profondo della situazione del malato,
- un'osservanza rigorosa circa le norme sanitarie prescritte nella distribuzione dell'Eucaristia in tempo di COVID-19,
- così come un'attenzione particolare verso il proprio personale stato di salute.

PROGRAMMARE L'INCONTRO

Informarsi se la persona è ammalata di Covid-19 o lo è stato recentemente. Qualora la persona fosse malata di Covid-19, **NON è consentita la visita**, fino a quando non è considerato risolto l'isolamento domiciliare di questa persona.

COSA CHIEDERE ALLA FAMIGLIA

- preparare una tovaglietta pulita, una candela accesa;
- i presenti al rito tengano la mascherina;
- se possibile privilegiare i luoghi aperti (veranda, giardino...).



¹ Dal *Corso di Formazione all'uso dei DPI* (Dispositivi di Protezione Individuale) del 25 maggio 2020, per i Ministri Straordinari della Comunione e i Diaconi. Video di riferimento su https://youtu.be/5VyLW-_vtA0.



KIT DA PORTARE A CASA DEL FEDELE

- teca con la particola consacrata;
- gel per igienizzare le mani;
- mascherina;
- eventuali guanti;
- eventuali fotocopia del rito e delle letture;
- eventuale sacchetto in plastica per riporre la teca dopo l'incontro.

I CINQUE MOMENTI

1. PRIMA DI ENTRARE IN CASA

- prima di entrare nella casa, lavarsi le mani, o igienizzarsele;
- indossare una mascherina nuova o pulita.

2. DENTRO CASA

- cercare di non trattenersi oltre 15 minuti a casa del malato (in ambiente chiuso);
- evitare di portare con sé borse e quant'altro non necessario, per evitare possibili contaminazioni, altrimenti lasciarle all'ingresso;
- evitare contatti fisici: strette di mano, abbracci...

3. LA COMUNIONE

- seguire il rito come di consueto;
- igienizzarsi le mani prima di prendere la particola per l'ostensione alla Comunione.
- prendere la particola dalla teca lasciando questa chiusa sulla tovaglietta;
- presentare la particola al comunicando e, dopo aver pronunciato «Il Corpo di Cristo» e atteso l'«Amen» di risposta, posargliela nella mano, stando ad un metro di distanza e possibilmente di lato, non di fronte.



- Solo dove non sia possibile in mano, per dare la Santa Comunione in bocca, prendere in considerazione se sia preferibile indossare i guanti.
- Terminata la comunione, igienizzare le mani con il gel prima di mettere via la teca;

4. CONGEDO

- riporre la teca [nell'eventuale sacchetto in plastica];
- concludere il rito;
- salutarsi, evitando contatti fisici.

5. RIENTRANDO IN PARROCCHIA

- igienizzarsi nuovamente le mani, e poi l'esterno e l'interno della teca con alcool (70% o più).
- per eventuali frammenti visibili di particola, lavare l'interno della teca con acqua e versarla in una pianta o nella terra;
- lavarsi le mani con acqua e sapone oppure igienizzarle con il gel.

INDICAZIONI PARTICOLARI

- L'uso dei guanti è possibile, ma non più obbligatorio, come viene indicato dalle nuove chiarificazioni ministeriali;
- la mascherina deve coprire bocca e naso.

